

# IL FRIULI

**INSERZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del gerente: Contabiliti, Necrologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25  
 In quarta pagina Cent. 10  
 Per più inserzioni prezzi da convenirsi.  
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducco, e presso i principali librai.  
 Un numero arretrato centesimi 10.

**ABBONAMENTO.**  
 Per gli stati dell'Unione Postale: Anno 25  
 Semestre o trimestre in proporzione.  
 Pagamenti anticipati.  
 Un numero arretrato centesimi 10.

Teléfono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Teléfono.

## I gruppi dell'Estrema.

**Distinzioni logiche e conseguenti.**  
 Un notevole articolo di Saragenu sulla Tribuna, a proposito dell'opuscolo dell'on. Turati, rileva la tendenza secessionista nelle tre frazioni dell'estrema sinistra.  
 Il fatto — dice — è evidente: contro i socialisti che muovono degli studi come il Turati insorgono gli altri che provengono dai radicali superstiti degli antichi istituti rivoluzionari.  
 Con il gruppo radicale appartamente si è separato; e il contrasto sorto è evidente. Il gruppo secessionista è denominato ogni giorno dall'Italia del popolo.  
 C'è, dunque, una tendenza secessionista nelle tre frazioni della Estrema Sinistra.  
 I capi doveva essere: le tre frazioni erano strettamente agitate dalla resistenza — che fu veramente bellissima — contro la spazione.  
 Attorno un regime — nuovo per noi — di rispetto alle pubbliche libertà, se ne debbono, in ogni campo, attendere i frutti immancabili.

## DALLA CAPITALE

### Il programma di Wollemborg.

**La notizia del vasto e complesso progetto di radicale riforma tributaria dell'on. Wollemborg sono oggetto di discussioni e commossi.**  
 Il progetto Wollemborg mira a tutto un sistema di trasformazione tributaria radicalissima, che consenta ai Comuni di fruire delle singole energie, delle risorse dei loro territori (come l'imposta fondiaria e la R. M. per le professioni e la industria esercitata nel territorio dei Comuni) e per dar loro modo di abolire il pazio consumo, rimborsando allo Stato il bilancio dei servizi generali una imposta appunto generale e di eguale ripartizione, la ricchezza, quale sarebbe la base globale con carattere progressivo.  
 Questo ardito vasto disegno porterebbe un profondo mutamento nei nostri meccanismi tributari, semplificandoli e rendendoli più razionali, ed abbattendo certo di natura elaborazione. All'uopo appunto l'on. Wollemborg fa compiere studi e ricerche per raccogliere tutti gli elementi necessari.

### Si degnerebbe?

Roma 21. — Circola la voce che telegrammi da Vienna riferiscono che qualche Reale d'Italia si propose in forma ufficiale a Venezia, una divisione navale austriaca, si richiederebbe pure a Venezia per onorare la L. M. M. a nome dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

### Maneggi austriaci.

Ci credono sotto tutela germanica? Si ha da Berlino che il Governo austriaco si è rivolto a quello germanico perché sponga il Governo italiano dalla tutela delle poste italiane in Albania.

### Il nostro presidio in Cina.

Telegrafano da Roma che il presidio italiano che rimane in Cina si compone di 700 uomini appartenenti alla fanteria, ai bersaglieri, all'artiglieria ed ai carabinieri.

### Nel mondo delle Scuole.

**A proposito del «repulisti».**  
 Una proposta di liberazione — dice il Giornale del Popolo di Genova — ripropondo con nuove benevolenze il nostro articolo dal titolo «una liberazione».  
 Il giornale del popolo ci dà qui sulla voce.  
 Non si conciliò troppo. — E' il giornale repulista. Ecco qua un pezzo del ministro d'aver capito come di certi «indispensabili» si possa molto bene far senza.  
 Ma, egregi colleghi, bisogna pensare che ci sono, nelle carriere, diritti acquisiti, intangibili; e che intanto, un in-

carico a Napoli non consente più le nefaste influenze finora esercitate sugli uffici centrali. — E, però diciamo, e ripetiamo: «una liberazione».

Come sinomo di propositi nuovi, poi, bisogna tener conto del pari che un Ministero non può disfare d'un colpo tutto ciò che era stato accumulato da una serie di governi.  
 Ma intanto alla Minerva la scopa fu maneggiata bene; ed è già molto.  
 E gli strilli del gulf appollaiati, e le ire del divo Baccelli, informino.  
 L'Espresso.

### Per gli alunni di cancelleria.

La Corte dei Conti ha registrato i decreti per la retribuzione degli alunni di cancelleria; quindi gli alunni riscuoteranno a giorni 12 mesi di stipendio arretrato.  
 Con l'esercizio venturo le cancellerie non avranno più alunni gratuiti.

### Il programma dell'on. Paolino.

Lea Voghera inaugura la bandiera dell'Associazione monarchica. Oratore fu l'on. Bosselli.  
 L'egregio uomo di Stato, che fa il critico solenne alle riforme economiche — scartandola tutta come Bartoldo scartava ogni albero propostogli per l'impiccagione di suo gusto — ha colto l'occasione per esporre il vasto ed ardito programma suo e della brava gente che pensa di raccogliersi sotto quella bandiera.  
 Questo: L'indissolubilità dell'unione tra la monarchia e l'unità della patria; i pericoli di un regime repubblicano. Questo dunque è, per avventura, il programma che gli omni del partito così detto «conservatore» oppongono a quello delle riforme economiche, delle questioni moderne incalzanti.  
 Ma che quella gente viva nel mondo della luna?

### NOTIZIE ITALIANE

#### Lo sciopero sardo.

Si fa presto ad inferocire, colla penna in mano, contro gli scioperanti, guardandoli con occhio torvo come canaglia rivoluzionaria e peggio; ma chi, senza prevenzioni, con occhio tranquillo e con pensiero umano esamina le cose, deve anzitutto ricercare se e quanto seria ragione di sciopero vi sia.  
 Per lo sciopero ferroviario sardo, per esempio, da una corrispondenza alla Patria di Roma — fonte non sospettabile — si apprende quanto segue:  
 «I capi-stazione ed i capi-train percepiscono un massimo di 120 lire mensili, anche dopo 14 anni di servizio.  
 «Gli altri stipendi variano da lire 100 a lire 80 al mese.  
 «I conduttori guadagnano 2 lire al giorno, al massimo 3; i cantonieri manovali da lire 1,70 a 1,20».

#### Un fratello ladro.

Telegrafano da Roma che a Valletti è stato arrestato il frate francescano Ferazza, il quale da vario tempo rubava al parroco danari ed oggetti preziosi.

#### All'Esposizione di Venezia.

**Gli acquisti e i doni della Regina madre.**  
 Venezia 21 — La Regina Margherita fece stamane la quarta visita all'esposizione, trattenendosi, due ore e poco i seguenti acquisti di pitture:  
 Bartes, Il Commiato del pescatore, Cairati, Notte sul Garda, Clardi Nubi d'Aprile, Dollean, Avanzi di calangia, Fragnacomo, Rondini, Milesi, Alla benedizione, Nono Luigi, La morte del pulcino e sull'Ave Maria, Sartorio, Pressa Solone, Selvatico, Luigi, Decadimento, Sezanne, Rio Veneziano, Smith Alfredo, Un angolo di Venezia, Wegmann, Desolita.  
 Fra le sculture acquistate di Canonica, In cordis vigilia e Marsili, Pensiero dominante.  
 La regina inoltre acquistò alcune targhette di Dubois-Carpentier ed acque forti di Egar, Miti, Zanetti, Nordlaagen Ryselsbergh e Signorini.  
 Di queste opere la Regina donò alla Galleria Venetiana d'arte moderna La morte del pulcino, Rondini, Notte sul Garda e Pensiero dominante.  
 La città è riconoscente nei munifici acquisti e doni della Regina.

#### L'elezione politica a Conegliano.

Ecco i risultati della votazione di ieri a Conegliano per l'elezione del deputato:  
 Inscritti 4477, votanti 2540. Brandolini 792, Franco 531, Schiratti (ex deputato reazionario) 548, Dinale (socialista) 400.  
 Proclamato il ballottaggio fra Brandolini (conservatore) e Franco (progressista).

#### La tragedia del fiscalismo.

L'altro giorno di Salsaria l'esattore Cocco-López si recava stamane a Sorzo per presenziare a numerosissime subaste da lui ordinate. Era accompagnato dal ricco industriale Dossé che, pare, voleva fare degli acquisti.  
 Nel breve tratto di strada fra Salsaria e Sorzo, i due compagni sono stati uccisi a fucilate.

## La fine di un processo.

Si è chiuso, finalmente, innanzi al Tribunale di Napoli il processo Alberti. Il querelante, per diffamazione, era il deputato Alberti; il querelato era il periodico «1790»; ma effettivamente il processato (innanzi all'opinione pubblica) era il primo.  
 Qualche cosa di molto simile al processo Casale.

Il Tribunale, nella sentenza, dichiara non sufficientemente probati i commorristi fatti denunziati dal giornale e condanna il gerente a 10 mesi di reclusione.  
 Il gerente del «1790» — a parte l'esito dell'appello — è condannato; ma il querelante e parecchi altri con lui — esecro Michel Parecchio.

Eppure i partigiani di Alberti hanno osato fare grida gazzarra di sbandieramenti e dimostrazioni spavalde per la «loro vittoria» (h!), tanto che ne succedettero colluttazioni.  
 La Questura sequestrò un loro violentissimo manifesto contro i partitiolari, una compagnia di fantecia, e numerosi rinforzi di guardie e carabinieri furono inviati alla sezione Avvocata, in Questura e nel palazzo della Prefettura.

La Tribuna, dedicando l'articolo di fondo alla sentenza, nel processo Alberti, conchiude:  
 «La propaganda dei partiti estremi con le sue faziose intemperanze avrà forse migliori effetti che non certi atti e certe sentenze, come quella di ieri a Napoli».

### Il Sindaco amico di Musolino.

Il prefetto di Reggio Calabria ha chiesto al Governo la rimozione del sindaco di Africo, Bonaventura Mariglia, amico e confidente di Musolino, per il quale venne a Roma a trattare col Governo italiano.

### CRISPI IN CATTIVE CONDIZIONI.

Dopo notizie e amenità alterne si conferma che Crispi si trova, a Napoli, nel suo villino, in condizioni di salute molto gravi.

### Da Pordenone.

**I risultati degli esami nella Tecnica.**  
 Ecco i risultati completi degli esami nella nostra Scuola tecnica:  
 Corso I: Iscritti 23. Promossi 10, e cioè: d'Harmat Carlo, Ellero Antonino, Paulin Artilio, Piccinin Galdo di Brata, Saieca Emanuele, Soaramelli Elena, Schweizer Gisella, Turco Natale, Volponi Iolo, Sina Giovanni, di Maniago.  
 Corso II: Iscritti 20. Promossi 8: Antonietti Arduino di Sequale, Donaduzzi Elda, Marini Ester, Mazzoli Raffaele, di Maniago, Sanson Maria, Tomadini Antonio, Leporati Antonietta, Linassi Leone di S. Vito al Tagliamento, questi due ultimi senza esami.  
 Corso III: Iscritti 17. Licenziati 8: Aprilis Napoleone di Azzano Decimo, Barabani Giuseppe, Bertolo Gino di Maniago, Carniel Beniamino di Cecchini, Civan Giuseppe di Pravidomani, Terzazzani Tullio, Toffoli G. B., Zardini Giuseppe di Pontebba.

### Da Tarcento.

**Una brutta sorpresa toccata ad un marito.**  
 Tarcento, 21 luglio.  
 La notte scorsa una sgradevolissima sorpresa toccò a certo G. R., esordiente una specie di cucina-osteria presso lo stabilimento in costruzione.  
 Rientrando verso la mezzanotte nella camera coniugale vi trovò la moglie in piacevole conversazione con un operaio, milanese, avventore dell'osteria.  
 Corsero invettive e botte, e il povero marito per giunta ebbe la peggio, riportandosi la testa rotta, guaribile in un paio di settimane.  
 L'operaio galante e prepotente fu tratto in arresto, coll'aggravante della resistenza ai carabinieri.

### Da S. Vito al Tagliamento.

riceviamo una lettera luoghetta firmata «Leonardo Tozzetti, Ricevitore dazio» in cui si difende dai regolami contro quell'ufficio daziario contenuti nella corrispondenza che pubblichiamo sabato.  
 La pubblicheremo domani.

### Concorso al posto d'insegnante.

A tutto 10 agosto p. v. è aperta il concorso a due posti di insegnante per le scuole miste facoltative di Terzo e Cazzano in comune di Tolmezzo. Stipendio lire 600.

## Interessi e Cronache provinciali

### Ancora il ponte di Pinzano.

**Per la strada d'accesso — Una dichiarazione.**  
 L'egregio ing. De Toni ci scrive:  
 «Udine, 20 luglio 1901.  
 «On, sig. Direttore del «Friuli».

«Ricevetti un «numero unico» che riapra la questione dell'accesso di destra al tanto tribolato ponte di Pinzano.  
 «Non ho tempo da perdere, e perciò rispondo solo alle osservazioni che mi riguardano personalmente.  
 «Il 4 giugno p. p., si fu un sopralluogo a Pinzano e venne stabilito di studiare il tracciato migliore per l'accesso al ponte. Tale studio si esaurì immediatamente essendosi prestato l'ingegner Locatelli a fare i rilievi, e proprio non occorre il secondo sopralluogo, col quale si è solo controllato ed approvato il tracciato che, non per compiacenza, ma per convinzione, dichiaro il migliore ed anzi l'unico possibile.  
 «Riguardo alle gratuite asserzioni che si fanno in quello scritto, essere io andato a Pinzano con la consegna di tacere il brutto, o che ciò sia risultato anche da frasi scappate a me o ad altri, dirò soltanto che il sig. Scattoni era benissimo che io non sono uomo da prestarmi a commedie di tal genere ed imposizioni non ne subirei.  
 «Non mi pare di perdere tempo in confutazioni di dettagli, perchè è inutile ragionare con chi non vuol capire.  
 L. de Toni».

### La festa del Redentore.

Venezia 21 — Il tregio speciale fu partenza da Udine alle 9 e mezza di ieri mattina, ha raccolto immensa quantità di gente lungo la linea, ad ogni stazione; per cui non è naturale, vi fu qualche ritardo nell'arrivo.  
 Del resto tutto procedè in buon ordine; da parte del personale si seppe accoppiare la doverosa vigilanza al buon garbo del tratto; in complesso il servizio organizzato dall'Adriatica fu lodevole.  
 Fino da ieri in tutte le calli e nei campi della città trovammo un va e vieni e un affaccendarsi per i preparativi della vigilia e della notte del Redentore, la più famosa, la più popolare, la più pagana delle feste.  
 Che c'entra la religione? Non è che una scusa per godere, è a render più vivo il godimento e più bella e gaia la festa, concorre la stagione estiva, la notte calma, il pittoresco rilievo dei palazzi, delle Chiese, delle case, e la infinita poesia della laguna.  
 Il cielo è lievemente coperto da grigio-nuvole; appare il cábale della Giudecca; pareva tersa una visione eterea, una festa orientale, un ricordo delle Mille e una notte.

### Da Pordenone.

Entro ogni natante, specie in quelli più grandi, epiceva una tavola, più o meno lunga, imbandita per la cena con le rituali: gogliole, la sador e coi polli e galletti arrostiti, annaffiati con vini comuni, e dove il sabbatino era più acuto, da gherosini vini di bottiglia e da liquor.  
 In mezzo al gran canale dominava, come l'alta delle luce e del canto, una pagoda galleggiante, riccamente illuminata e da cui, a quando a quando, si levavano per l'aria quiete e afose armonie, melodie, terzetti di Bizet, di Leoncavallo, di Verdi.  
 Ma d'un tratto cadono quattro goccioline di piovra; la gente si disgiusta, le signore vecchie brontolano a casa, a casa, le giovani rispondono «aspettando, aspettando». Fortunatamente la pioggia s'arresta.  
 Le rive delle zattere erano gremitte di gente e si udivano tutti i dialetti: bolognesi, lombardi, venetoli, friulani (quant'è bon il friul!) trevisani, padovani: una fumana di chiacchi, panfocci, salsicci, andava, veniva, irrequieta, impovente; e s'andò ridandoli a illuminare il ponte di barche che alludeva Venezia alla Giudecca... ma in quel piglia-piglia opprimente «angosioso» questo panico! Ci fu qualche svenimento!  
 Ma di là s'ovviò il tempio palladiano del Redentore le rive erano affollatissime.  
 E che urla, e che voci alte e fioche, e che aggettivi coruscanti; per magnificare ciò che si vendeva! accendeva l'altissima, distese panche e beneficietti ricchi di frutta d'ogni specie di agnola fresca dei reverendi padri (i Cappuccini, il cui convento è l'impresso di bibite, varie, di polli e di anatre arrostito intero, o a squarci di fencob) s'avia via. In mezzo a quel faticoso viavai si sente una donna di mezza età gridare: — Ah madona benedeta che piggoni!  
 — Poco mal, soggiunge un'altra.  
 — Ma non vorrà che i non-guèssè portà via di portam. Non aveva finita la parola che urlò: — Fio de cant i me-ga: piggoni! ancà i unot cinque franchi, che gaverà!  
 Davanti alla Chiesa si ammirò il festone di frutta fresche che pendè dalla porta maggiore.  
 Ecco intanto una bomba partire dalla piattaforma dei fuochi artificiali.  
 «Le gente alza il capo, plaude, ammira, in raffronto.  
 Ma, ohimè, comincia a piovere.  
 Altra impreggiationi... c'è chi si avvia fuor della ressa e se ne va: molti sfollano.  
 In quell'indagare di persone si leva un'altra voce femminile: — El figa, el legra le Man a casa, s'ala!  
 — Benedetta età — risponde un bel giovanottone del popolo — che la ce tanto beta che la faria voglia ai santi del paradiso».

Ma questo episodio pare abbia rotto lo scilinguaglio a moli. E' infatti un incoercibile di motti, di parole, di frasi salaci, di imprecazioni, di carezze, di pizzicotti, di epigrammi, di madrigali. Qui si può dire davvero che l'epireismo e l'amore, trionfano...

Il Comizio di ieri. Una difesa del Ministero liberale - Un'ovazione al Re - L'improvviso scioglimento.

La pubblica riunione al Teatro Nazionale, annunciata per le 15, rimandata alle 18, riuscì numerosa più che "l'ora del tempo e la dolce stagione", non lasciarono ragionevolmente sparire; senza essere affollatissimo, il teatro era pieno.

L'operaio Maanillo Fantini presenta l'oratore, avv. Sarfatti. La prevenzione che era in noi ed in molti a suo riguardo - per voci corse - che egli fosse un oratore violento, iracundo, una specie di energumeno, parve trovare conferma nella prima impressione: l'energia eccessiva del gesto e della voce sforzata, a scoppi, la vivacità della frase, parevano dar ragione a quelle aspettazioni.

Ma presto le comprese essere mende più formali che sostanziali. Il pensiero dell'oratore - sebbene egli si dichiarasse subito socialista e (con un po' troppa presunzione, a nostro avviso) al socialista rivendicasse il merito esclusivo dell'amore alla verità e alla giustizia - apparve equilibrato, equanime; e di fronte all'argomento proposto alla discussione nel Comizio, si affermò subito francamente nell'opinione dei Turati, e quindi avverso a quella dei promotori del Comizio.

Fin da principio, accennando alla strage dolorosa di Berra, e alla responsabilità morale del tenente fu interrotto dall'ispettore.

Senta - dice l'oratore - si persuade che se ciò che posso e ciò che non posso dire: parlando di un uomo non parlo di un'istituzione!

Prosegue quindi rilevando con Turati come il fatto di Berra non sia che un episodio; di eguali e di peggiori se ne ebbero anche in Repubblica; ricorda la micidiale follia di Carmaux.

Non è che un episodio - dice - della gran marcia del proletariato rivendicante la sua parte di diritto nelle conquiste della libertà, per le quali cooperò pure nelle lotte gloriose della patria, al fianco della borghesia.

In vano i reazionari tentarono impedire questo grandioso movimento avanzante; i Governi reazionari caddero sotto il soffio della giustizia; venne un Governo democratico, ispirato a quella giustizia, voluto dal giovane Re, consocio del diritto moderno, del quale noi pronunciamo qui con rispetto il nome; il che vaiga a ripagarlo delle insolenze di cui lo gratificano i reazionari inferociti.

(Qui scoppia un applauso, una vera ovazione, calorosa, imponente, che dura qualche minuto).

Passa poi a descrivere rapidamente, per stadii, il movimento operaio; lo dimostra non solamente non sovversivo, ma profondamente pacifico e pacificatore. Rileva - citando fatti e Province - come l'opera della Legge influisca poderosamente a far diminuire la delinquenza, nonché lo spirito di rivolta e di violenza qualsiasi.

Nota come dal concetto antico dell'operaio-servo si tenda e si arrivi a quello, moderno e giusto, del libero operaio contraente da pari a pari col proprietario del capitale. A questo concetto, e però al riconoscimento delle Leghe - ben più che all'amento dalle mercedi - sono fieramente ostili i capitalisti reazionari.

Dimostra il pieno diritto legale dello sciopero e la necessità di esso. Non gli operai di questa provincia - dice - ma quelli di tante altre, ben lo sanno!

Riconosce che non tutti gli scioperi sono dalla parte della ragione; ma nota che violenti furono solo quelli provocati dai clericali; che meno ragionevoli sono quelli non diretti dalle Leghe.

Loda ampiamente l'opera liberale, democratica, di questo Ministero; contro il quale, dice, i reazionari tentano di suscitare continue difficoltà, e per il quale, dunque noi dobbiamo schierarci alle difese.

Quanto all'episodio di Berra, disputerà sulle responsabilità o non del tenente De Benedetti - se o meno si osservasse il regolamento ecc. - è ciarpane, miseria.

In alto, in alto i pensieri! alla visione dell'avvenire, della giustizia sociale raggiunta; quando il proletariato vittorioso piegherà riverente sulle fosse dei caduti per la via, come oggi pieghiamo sulle tombe dei caduti per la patria.

Qui l'oratore ha una colorita e toccante evocazione della scena dolorosa

al ponte di Berra, della morte di Desud e di Fuselli e della oscura donna, l'anonimata; accenna al dolore con cui i soldati dovettero uccidere i fratelli...

L'ispettore cav. Piazzotta interrompe l'oratore fa atto di rassegnazione forzata e fremente; il pubblico applaude per protesta; il funzionario insiste minacciando di far sgombrare. Avv. Sarfatti - Senta, ispettore, mi lasci dire una cosa nella quale, vedrà, sarà d'accordo anche Lei...

E grida: - Auguriamo che nell'avvenire, e per sempre, sia tolta la necessità di questi socii fraterni...

Il pubblico applaude, l'ispettore si alza, gesticolando, intimando lo scioglimento; delegati, guardie e carabinieri si affrettano ad eseguire l'ordine.

Così, fra applausi e grida il pubblico piano piano sfolla; i socialisti si danno la parola: « Al Circolo! » e là si avviano.

Sappiamo che la poi fu esteso e spedito il seguente dispaccio:

Ministro Giolitti

Oggi l'ispettore Piazzotta sciolse pubblico comizio tenuto dal tenente Desud e dal funzionario Sarfatti, avendo oratore Sarfatti, augurando impossibile avvenire sciolti i fratelli. Semplice omuncione fatto equivale protesta come inosservato violato etrusco incomprensibile scioglimento.

Per verità a noi parve che il discorso del Sarfatti, abilissimo (tale lo udimmo giudicare anche da conservatori, e fra questi un collega nostro), temperato, come impronta anche simpatica - tanto da strappare così schietta e seria ovazione al Sovrano - meritasse migliore considerazione.

Cortamente anche in tempi di ben migliori auri di libertà udimmo ben più scabrose cose, lasciate passare da funzionari non sospettabili quali il cav. Castagnoli, in pubbliche assemblee.

Noi riteniamo che il cav. Piazzotta non ancora bene conoscendo l'ambiente friulano, lo abbia giudicato « pericoloso » quale non è. E lo conferma lo sfoggio di forza e di funzionari, dopo il Comizio, innanzi all'albergo in cui il Sarfatti si ritirò.

E la censura telegrafica? Consegnato alle 17.25 fu trattenuto fino alle 19.25 il seguente telegramma al Secolo:

Oggi teatro Nazionale affollato seguì comizio fatti Berra.

Oratore Sarfatti applauditissimo confermò discorso idee Turati. Evocando vittime venne interrotto ispettore che sciolse comizio. Socialisti reazionari. Circolo votare ordine giorno.

Un telegramma somigliantissimo, diretto alla Tribuna, poté invece partire subito.

Perché?

Pellegrinaggio Nazionale al Pantheon.

Da due giorni sono cominciate le iscrizioni al Pellegrinaggio suddetto e cioè appena pervenute al Comitato locale le « Richieste di viaggio » e le « Tessere di riconoscimento » mancando però ancora le medaglie che si spora verranno inviate subito.

Sabato si fecero 48 iscrizioni e notiamo con piacere che ben 25 di esse si pervennero da associazioni Triestine e cioè 10 dalla Società fondo pensioni ed invalidità fra italiani residenti in Trieste e 6 dall'Associazione Italiana di Beneficenza pure di Trieste ed altre ancora se ne attendono dalle Associazioni stesse e dal Consolo Italiano.

Anche da Gorizia si avrà certo un discreto numero di iscrizioni dalla Società Italiana di Beneficenza. Le Società iscritte e che manderanno rappresentanza a Roma sono fino ad oggi:

la Società fondo pensioni, ecc. di Trieste; la Società dei Reduci, di Ginnastica, Filarmónica, Mazzucato e Istituto Filodrammatico T. C. di Udine.

Si ripetono le seguenti norme per l'iscrizione e si pregano tutti coloro che desiderano partecipare al pellegrinaggio di voler, non più tardi di domani martedì, portarsi presso il Comitato locale in via delle Poste N. 38 dalla ore 3 alle 6 pom. per l'iscrizione e per ritirare la « dichiarazione di viaggio » e la tessera di riconoscimento. La tassa d'iscrizione è di una lira, e 50 centesimi costano la medaglia e la tessera. La tassa d'iscrizione per le Società è di lire 3.

Le facilitazioni sono le seguenti: Prezzo del viaggio di andata e ritorno: I classe lire 78.30, III 24.50. Gli iscritti potranno viaggiare isolatamente ed avranno diritto a due fermate intermedie tanto nell'andata che nel ritorno.

Il viaggio di andata deve effettuarsi dal 24 al 29 luglio purché l'arrivo a Roma avvenga prima delle ore 12 del giorno 29 detto.

Il viaggio di ritorno da Roma non potrà essere iniziato prima delle ore 12 del giorno 29 luglio e dovrà essere compiuto alla mezzanotte del 4 agosto 1901.

I viaggiatori muniti di biglietti di I e II classe sono esclusi dai treni diretti, e quelli muniti di biglietti di III classe sono esclusi dai treni diretti anche se aventi vetture di III classe.

Oltre i detti ribassi ferroviari gli iscritti godranno della riduzione sul prezzo dell'alloggio, negli alberghi, nelle pensioni ed in case private che saranno indicati a tutti gli iscritti a mezzo di apposita pubblicazione e la riduzione sui prezzi del vitto nei detti alberghi e pensioni ed in Ristoratori che saranno pure indicati.

Presso la Direzione dei giornali La Patria, Il Friuli ed il Giornale di Udine, presso i principali esercenti della Città, nonché presso i negozi Gamblerati, Baresi, Tosolini e Cremese, si trovano ancora le schede di sottoscrizione per sopprimere alle spese del Comitato locale.

Tali schede verranno ritirate domani martedì; si pregano quindi coloro che desiderano contribuirvi di volerlo fare al più presto.

CURIOSI ECHI di una piccola vertenza.

Ho pubblicato, venerdì e sabato rispettivamente, una lettera del signor De Agostini, Console del Touring Club, e del signor Drusini, presidente della Unione Vel. Udinese; dalle quali ognuno ha compreso come si trattasse, più che altro, di un malinteso fra buoni e stimabili amici - procurato da qualche mettimento - malinteso che sarà tosto, o fu già, dissipato e cordialmente riparato, come si fa tra brave persone.

La sarebbe dunque questione finita, su queste colonne, se non fosse sopravvenuto... un colpo di testa - diciamo così - del Giornale di Udine.

Anzitutto, la cronaca, per intenderci: Giovedì su quel giornale si pubblicava la notizia della radiazione del sig. De Agostini da socio della U. V. U., in modo poco soddisfacente, certo, per quest'ultimo; venerdì io diedi ospitalità alla lettera esplicativa del De Agostini, spiegando come tale ospitalità - dovuta - gli fosse stata negata dal Giornale di Udine.

Sabato, con sorpresa, trovai su quel giornale una - per verità - assai sconveniente diatriba contro il signor De Agostini, accusato di avere, niente meno « sorpresa la buona fede del Friuli ».

La cosa, pertanto, assume una certa gravità, e lealtà vuole che io dichiaro quanto segue:

Quando il signor De Agostini mi disse della negatagli ospitalità, io, meravigliato e dubitoso, perché conoscevo i corretti criteri giornalistici dell'egregio collega avversario, insistei domandando se proprio il direttore del Giornale di Udine avesse dato la risposta negativa.

Mi si rispose che egli era stato, ripetutamente, trovato assente; che però lo scritto era stato ricevuto dal signor Doratti, tipografo del giornale; e che da lui, per iscritto (in biglietto firmatissimo che mi fu mostrato) si era risposto: - « Non pubblico per riguardi che ben si comprendono ».

Poteva rimanere dubbio? si può dubitare che quando uno dice e scrive « non pubblico », in un giornale, non sia autorizzato a farlo?

Per poco che ci pensi, il collega direttore del Giornale di Udine, troverà che se proprio c'è una « buona fede » in diritto oggi di laguardi, la colpa non va al signor De Agostini.

Per conto del Friuli, posso assicurare il collega che nessuno si permetterebbe di dire « pubblico » o « non pubblico », all'infuori di chi lo firma e ne risponde. Sono spiegazioni che forse non era necessario portare alla sbarra della pubblicità; ma non noi l'abbiamo voluto.

(E. M.)

Per l'Esposizione 1903. Il concorso dei Comuni.

Table with 2 columns: Comune and Lire. Sacile azioni 5 (2 a sottoscrizione) L. 100, Pordenone » 15 » 300, Pozzuolo » 3 » 60, Ampezzo » 3 » 60, Ovaro » 2 » 40.

La lotteria Napoli-Verona.

Ieri a Napoli è terminato il sorteggio della lotteria Napoli-Verona ultimo grosso premio di ventimila lire fu vinto dal N. 320995.

Vincono poi due premi di duemila lire ciascuno i due numeri collaterali,

NELLE SCUOLE.

Avviso ai maestri.

Si ricorda ai signori maestri che col 31 del mese corrente - termine impero-grabile - scade il tempo utile per la presentazione delle istanze di concorso ai magisteri pubblici vacanti nella provincia.

Si raccomanda vivamente ai signori concorrenti di presentare con le istanze i documenti debitamente legalizzati (come fu chiaramente spiegato nell'avviso di concorso pubblicato dal signor Prefetto ai 15 di giugno p. p.) giacché la ristrettezza del tempo non permetterebbe ora di reattirarli per farli mettere in regola.

Si fa noto, per ultimo, che il signor Prefetto, con decreti del 26 giugno p. p. e del 19 corr., annullava i concorsi che un equivoco si erano banditi, (per magistero femminile di Terenzano (Pozzuolo del Friuli) e per la scuola mista di Arzis (Comune di Rivignano).

Circolari ai Prefetti.

Gli Orfanotrofi - La pasta colla dinamite - Le domande degli imprenditori per gli infortuni sul lavoro.

Una circolare ai prefetti li invita ad spezionare gli orfanotrofi.

Un'altra, pubblicata nel Bollettino del Ministero dell'Interno, invita i prefetti a ordinare all'autorità di pubblica sicurezza la maggiore vigilanza nello scoprire la rivendita clandestina di dinamite ed altri esplosivi per formare cartucce per la posta.

Nelle denunce degli infortuni sul lavoro da presentarsi all'autorità locale di pubblica sicurezza, gli imprenditori e gli industriali trascurano assai spesso di descrivere il modo come avvenne la disgrazia, ed indicare con precisione le cause che la produssero. Considerando la grande importanza che hanno questi dati per la statistica e per la prevenzione degli infortuni, il sottosegretario di Stato all'A. I. & C., ha rivolto ai prefetti vive esortazioni affinché surino che le denunce che vengono presentate contengano tutte le notizie, e gli elementi dal modulo ministeriale, e che siano respinte quelle che risultano incomplete.

LA SPARIZIONE DI 1000 MARCHI.

Avavamo sentito, ancora la settimana scorsa, delle voci vaghe ma insistenti sopra la sparizione o meglio la mancanza di mille marchi dalla cassa di una banca cittadina. Sciogliamo il mistero mantenuto vedendo il fatto medesimo riportato nell'Adriatico.

Martedì passato il co. Beretta, cassiere ai cambi presso la Banca di Udine, facendo i conti di chiusura della cassa, trovò mille marchi in meno.

Durante la giornata s'erano fatte molte operazioni di cambio e specialmente di marchi tedeschi. Fatti e rifatti i conti non si fu mezzo di trovare una spiegazione a tale mancanza.

Unica e certa ipotesi è questa: che i mille marchi vennero consegnati in più a qualche cliente; si ha sospetto forte e fondato, quasi certezza, che sei mila marchi vennero consegnati a una data persona: un noto cambiolatante della città.

Vogliamo sperare che la persona sospettata vorrà ricordarsi una buona volta che è dovere della persona onesta restituire ciò che non appartiene e che è pervenuto indebitamente per errore di un altro.

L'analisi dell'acqua potabile.

L'ufficio d'igiene municipale si comunica:

« Controllo batteriologico dell'acqua dell'acquedotto di Zompitù su campioni prelevati, il 15 giugno 1901. Il 15 luglio 1901 dal Fontanillo dell'Ospedale civile.

Numero delle colonie per cc. d'acqua: minimo 20, massimo 60.

Ricerca del batt. Coli e del bacillo del Tifo coi metodi Hankin-Parr: Parr: Negativa.

Dai praticati esami risulta mantenere l'acqua in ottime condizioni di potabilità ».

L'incaricato del servizio micrografico municipale prof. dott. Guido Berglinz.

Le frutta guaste. Sul pubblico mercato gli agenti di polizia urbana sequestrarono e distrussero circa una ventina di chilogrammi di frutta fresche.

E' quasi quotidiano questo motivo semplice di cronaca e sembrerebbe di poca importanza; nessuno esitò nei riguardi della pubblica salute, a riconoscervi ragione quotidiana di encomio nei nostri vigili urbani.

Cooperativa lavoratori del legno. Ieri presso questa Cooperativa di lavoro recentemente costituita ebbe luogo l'elezione del Direttore.

Riuscì eletto l'intagliatore Silvio Piccini.

UDINE

Per le feste d'agosto. Esposizione e corse di automobili - Corse delle bighe - Convegno ciclistico.

Esce il programma: Sabato 10 agosto - Esposizione internazionale di automobili ed accessori nella palestra di ginnastica.

Premi in medaglie d'oro e d'argento. Domenica 11 - Ore 9 ant. - Corsa internazionale di 10 chilometri sul rettilineo Tricesimo-Udine.

Premi in danaro per lire 1200 e medaglie d'oro e d'argento. Ore 5 pom. - Nel pubblico Giardino sfilata delle automobili, concorso di dirigibilità.

Premi in medaglie d'oro e d'argento. Giovedì 15 - Ore 4 pom. - Estrazione di una tombola a beneficio della Congregazione di Carità.

Corse delle bighe con cavalli scelti da apposita Commissione. 1° Premio lire 800 - 2° lire 400 - 3° lire 200 e bandiere.

Domenica 18 - Grande concorso ciclistico internazionale coll'appoggio del Touring Club Italiano (Sezione di Udine) e della Unione Velocipedistica Udinese.

1° Concorso di squadre - 2° Concorso per bicicletta infornate - 3° Grande concorso per esercitazioni di squadre - 4° Corse ciclistiche internazionali per dilettanti, sotto la direzione dell'Unione Velocipedistica Udinese.

La riunione automobilistica.

Abbiamo sott'occhio l'elegantissimo cartoncino-programma della Riunione automobilistica indetta in Udine, dall'apposita Commissione municipale, nei giorni 10-11 agosto. Ne riporteremo domani il contenuto.

La festa religiosa del Carmine senza incidenti di sorta ebbe luogo ieri nella parrocchia omonima con grande concorso di cittadini...

Fuori mercato. Quanto vale quel pollo? Una lira e mezza. Prendete: Una lira e quaranta, ed è mio.

La festa religiosa del Carmine senza incidenti di sorta ebbe luogo ieri nella parrocchia omonima con grande concorso di cittadini...

In questo singolare genere di contravvenzioni cadde sabato, tre poliziotti della nostra piazza e naturalmente con poco simpatiche espressioni ringraziarono chi in nome degli adetti olivici, constatando quelle infrazioni, rilevò il conteso.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

Epillettico! Degli stessi agenti venne raccolto ed accompagnato al pubblico Spedale certo Tirolesi Antonio, d'anni 35, perchè, per la centesima volta, sulla pubblica via, cadeva sotto un assalto epiletico, riportando contusioni alla faccia giudicate guaribili in otto giorni.

3 settembre p. v. seguirà la vendita dei beni in mappa di Moggio Comune di Rivolto. Alzati Carlo fu Giovanni, nato a Verana, ha sposato per i suoi figli minori a nascituro dal suo matrimonio con Gemma Gaido-Fiorile. L'eredità abbandonata da Gaido-Fiorile Giorgio fu Luigi, morto in Palmanova nel 10 aprile 1901.

Il piano di esecuzione della nuova Drogna di Porto-Nogaro trovata depositata presso l'Ufficio municipale di S. Giorgio Nogaro e si rimarrà per giorni 15 consecutivi, non invito a chiunque possa aver interesse a prendere conoscenza e ad esporre le credute osservazioni ed eccezioni.

Per l'istituto Derolite in morte di Elia Perolite-Da Camillo: Iuri Maria lire 1, Paolo Gasparde 1, G. E. Marioni 1, Zoratti Ing. Lodovico 1, sorella Bonvicini 1.

Bollettino dello Stato Civile dal 14 al 20 luglio 1901. Nascite. Nati vivi maschi 8 femmine 7 morti 2 Esposi 1 Totale N. 15

Pubblicazioni di matrimonio. Stefano Pessi, fornaio, con Costanza Toso, casalinga. Luigi Gargioli, sarto, con Anna Duaso, contadina. Albrado Lenkovic, negoziante, con Angela Micola, agiata.

Morti. Gio. Batt. Zilli, agricoltore, con Seda Bosutti, contadina. Oliviero Scalaberni, falegname, con Italia Mauro, sarta. Giuseppe Tonutti, oste con Angela Veneto, casalinga.

Morti a domicilio. Angelo Bernardini fu Francesco, d'anni 60, braconiere. Antonio Banello fu Giuseppe, di anni 61, agente privato. Angela Falli fu Tomaso, d'anni 84, ancella di casa.

Morti nell'Ospedale civile. Maria Zoratti-Traviano di Pietro d'anni 81 casalinga. Rosa Vida-Baldi fu Valentinio, di anni 74, contadina. Boriole Caselli fu Onalido, d'anni 74, facchino.

Morti nella Casa di Ricovero. Antonio Beltrame fu Domenico, d'anni 73, pittore. Totale N. 18 dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Co. Cav. Giuseppe Uberto Valentini di anni 82. Ispettore per la conservazione dei Monumenti nel Veneto.

La moglie, il figlio, le figlie, la suocera, i nipoti e parenti tutti ne danno il triste annuncio. Tricesimo, 20 luglio 1901.

Il co. G. U. Valentini era un vero artista, dotato di squisito gusto. Appassionato cultore dell'arte, specie dei tesori artistici di cui va fornito il nostro Friuli, contrasse amicizia col Pettenkoffer ed apprese da esso il metodo che adottò precisamente per conservare diversi quadri classici in provincia e fuori.

Alzati Carlo fu Giovanni, nato a Verana, ha sposato per i suoi figli minori a nascituro dal suo matrimonio con Gemma Gaido-Fiorile. L'eredità abbandonata da Gaido-Fiorile Giorgio fu Luigi, morto in Palmanova nel 10 aprile 1901.

Alzati Carlo fu Giovanni, nato a Verana, ha sposato per i suoi figli minori a nascituro dal suo matrimonio con Gemma Gaido-Fiorile. L'eredità abbandonata da Gaido-Fiorile Giorgio fu Luigi, morto in Palmanova nel 10 aprile 1901.

Alzati Carlo fu Giovanni, nato a Verana, ha sposato per i suoi figli minori a nascituro dal suo matrimonio con Gemma Gaido-Fiorile. L'eredità abbandonata da Gaido-Fiorile Giorgio fu Luigi, morto in Palmanova nel 10 aprile 1901.

Calidoscopio

L'onomasico. - Domeni, 23, S. Apollinare. Effemeride storica. 21 luglio 1413 - Il Comune di Udine emanò sentenza che Nicolò Pellizzari sia abbruciato in Chiarvia alla qual villa aveva dato fuoco.

22 luglio 1848 - 28 soldati del Forte di Oropo, guidati dal sergente Giuseppe Piccoli, ottennero il permesso di uscire, ma di non allontanarsi dal tiro del cannone, eccetera, e marciando in catena, assaltarono le sentinelle ed i posti avanzati, costringendo alla fuga quei primi nemici incontrati, ma ben presto trovarono chini al mezzo da oltre 300 uomini, i quali intimarono loro la resa.

22 luglio 1848 - 28 soldati del Forte di Oropo, guidati dal sergente Giuseppe Piccoli, ottennero il permesso di uscire, ma di non allontanarsi dal tiro del cannone, eccetera, e marciando in catena, assaltarono le sentinelle ed i posti avanzati, costringendo alla fuga quei primi nemici incontrati, ma ben presto trovarono chini al mezzo da oltre 300 uomini, i quali intimarono loro la resa.

CRONACA DELLO SPORT. Il gioco del pallone. La corsa nei sacchi.

Molto pubblico ieri sul campo dei giuochi che si divertì immensamente alla corsa dei sacchi e che applaudì calorosamente ai giocatori del pallone che giuocarono le partite stabilite con molto impegno facendo splendidi colpi.

Questa sera si gioca all'ora solita, e pare che si voglia produrre per la prima volta qualcuno dei nostri.

La Presidenza ha in animo molti progetti che vuole svolgere in questo ultimo periodo di fermata dei giocatori romagnoli allo scopo di rendere animato, come appunto lo fu ieri, lo sferisterio.

FRA IERI E CARTE

Castelli friulani. È uscita la seconda dispensa di quest'opera che riflette una parte importantissima della storia del nostro Friuli.

NOTE COMMERCIALI. RIVISTA SERICA. Il nostro mercato.

Sete - Qualche affare in realine classiche 11/13 emosse la calma di questi giorni.

La fabbrica si trova provvista per qualche tempo ancora, ed è per questo, la niuna domanda di sete.

Il lavoro esiste, la moda pure è alle sferle, quindi un poco di buon contegno nei fiandieri non si storce le vendite, crediamo possa, in un avvenire non troppo lontano, portare i suoi buoni frutti.

Si pagarono: 11/13 Reale classico L. 41.- 13/15 » » » 40.- 11/13 Reale classico » 43.- 16/18 » » » 42.50 12/14 Scarto » 38.50

Cascami - Qualche domanda di strusa subordinata però a limiti ragionevoli, cioè da lire 0.25 a lire 0.75 e per extra si stentano conseguire lire 7.

Mercati di fuori. (Corrispondenze). Krefeld - Nessuna variazione abbiamo a notare sul nostro mercato serico. Le piazza d'origine sono calme con prezzi fermi.

Lyon - In quest'ultima settimana il mercato fu alquanto più calmo che nella precedente. Quanto abbiamo detto nella precedente rivista, che cioè il movimento al rialzo era estemporaneo, ha trovato la conferma pienamente dal subitaneo arresto della domanda.

Milano - Mercato calmo con prezzi fermi. Da Yokohama si pervengono notizie di nuovi rialzi.

New York - Gli affari conclusi questa settimana furono pochi - i fabbricanti tenendosi sempre assai riservati. La situazione è sempre buona e senza nubi sull'orizzonte.

Alzati Carlo fu Giovanni, nato a Verana, ha sposato per i suoi figli minori a nascituro dal suo matrimonio con Gemma Gaido-Fiorile. L'eredità abbandonata da Gaido-Fiorile Giorgio fu Luigi, morto in Palmanova nel 10 aprile 1901.

I vagoni per grano e per l'uva.

Si ha da Roma che parecchie Camere di commercio, per evitare inconvenienti verificatisi negli anni scorsi, hanno fatte raccomandazioni al ministro dei lavori pubblici onor. Giacca, perchè voglia far provvedere in tempo alle ferrovie i vagoni necessari al trasporto del grano e delle uve.

La Commissione superiore metrica.

Si ha da Roma che la Commissione superiore metrica presieduta dal senatore Dini, ha terminato i suoi lavori.

Essa condurrà a termine la riforma del vigente regolamento sulla fabbricazione delle misure, riforma tendente a togliere all'industria nazionale incompimenti al suo svolgimento.

La Commissione - si aggiunge - ha poi trattati altri argomenti relativi al servizio metrico ed ha dato il suo parere su molte domande di fabbricanti, diritte ad ottenere che siano ammessi al bollo di verificazione i nuovi strumenti metrici.

Estrazioni del regio Lotto del 20 luglio 1901.

Table with 4 columns: Location, 1st prize, 2nd prize, 3rd prize. Venezia 6 32 89 8 75, Bari 8 88 70 43 32, Firenze 88 80 81 23 64, Milano 59 9 14 25 90, Napoli 41 21 58 15 64, Palermo 53 75 84 50 6, Roma 72 26 84 21 3, Torino 43 40 79 82 73

Bollettino della Borsa UDINE, 22 luglio 1901.

Table with 3 columns: Rendita, 20 lug, 22 lug. Italia 5% contanti 100.70 100.65, 5% fine mese 100.78 100.70, 4% 111.40 111.50, Estero 4% oro 71.52 71.45. Obbligazioni: Ferrovia Meridionali 324.- 324.-, 3% Italiano 310.- 310.-, Fondiaria Banca d'Italia 4% 512.- 512.-, Banca di Napoli 3 1/2% 440.- 440.-, Fondiaria Cassa Riap. Milano 5% 510.- 510.-. Azioni: Banca d'Italia 836.- 836.-, di Udine 145.- 145.-, Popolare Friulana 140.- 140.-, Cooperativa Udinese 35.- 35.-, Cotifondico Udinese 1300.- 1300.-, Fabb. di agobbero S. Giorgio 100.- 100.-, Società Tramvia di Udine 70.- 70.-, Ferr. Merid. 702.- 702.-, Ferr. Merid. 520.- 520.-. Cambi e valute: Francia 104.62 104.62, Germania 125.- 125.-, Londra 25.34 25.34, Austria-Corona 109.90 109.95, Napoli 20.00 20.00. Ultimi dispaoci: Chiusura Parigi 96.75 96.60, Cambio ufficiale 104.63 104.62.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Ericeo Mercatelli, Direttore responsabile.

PREMIATO LABORATORIO MAURO LUIGI fu MATTIA UDINE

Via della Prefettura N. 4. Ottonaio, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc. Prezzi che non temono concorrenza.

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'Insuperabile R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Nallino.

Unico Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiene medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

Camere ammobiliate d'affittare. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro Giornale.

AVVISO.

Il sottoscritto rende noto di aver attivato una fabbrica di paste alimentari a Motore Idraulico e a Vapore, in Pianis (Udine) con apposito Mulino a Cilindri per produzione delle farine addatte e del gries.

Garantisce il prodotto buono sostanzioso e privo di acidi avendo sistemi di assigiamanto modernissimi.

Per comodità dei clienti ha aperto un recapito in Udine Via Pellicceria n° 7 con deposito di tutto campionario nonché farine e crusche con vendita all'ingrosso e al dettaglio. Nella certezza di accontentare i buongustai spera di essere onorato da numerosa clientela.

Giuseppe Hoche. Presso la suddetta Ditta trovansi vendibili un paio Macine Bresciane ed una Grammola meccanica per panificio.

Vendita di Calce viva

della nuova fornace a fuoco continuo, ultimo sistema, presso la Stazione ferroviaria di Tarcento. La produzione giornaliera - circa 100 quintali - l'ottima qualità, il prezzo mite, da non temere concorrenza, fanno sperare alla Ditta proprietaria numerosissime commissioni, che possono essere disimpegnate prontamente a richiesta.

Boldi, Misaittiri & Morgante.

COLLEGIO CONVITTO SPSSA

CASTELFRANCO Veneto. Scuole Elementari e R. Scuola Tecnica L. 330 - Ginnasio L. 480 - Corsi preparatori per gli esami di riparazione e di ammissione. Chiedere programmi.

Spessa Francesco Direttore Proprietario.

R Osservatorio Baccologico di Fagagna

SEME BACHI esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica.

Giallo con bianco giapponese Primo Coreo Poligiallo cinese sferico Spessidi risultati - Condizioni vantaggiose. Burelli Pasquino geometra-agronomo.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO Consultazioni tutti i giorni dalle 5 ocotinate il terzo sabato e terza Domenica d'ogni mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. Farmacia Filippuzzi - Udine.

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA

Mercatovecchio - Udine. Vermouth alla Vaniglia confezionato con pure vino bianco. Bottiglia da litro L. 1.50

PREMIATO LAVORATORIO GIUSEPPE NIGRIS

UDINE - Via Lionello - UDINE. Lavori artistici in ferro battuto - Serre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Fanci da carrozza in diverse forme - Rubinetteria in genere per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni ed impianti di qualsiasi Blanda - Macchine irroratrici per solfo di rame - Si assume qualunque lavoro di bandaio-ottoneo.

Specialità parafulmini ultimo sistema, doratura a fuoco garantite per 15 anni. Lavori in vetrerie su qualunque disegno antico e moderno.

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica. Consultazioni in casa dalle 13 alle 4 Via Francesco Mantica, 36 (piazza del SS. Redentore).

Veggasi in quarta pagina La Sonnambula - D'Amico.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

La cura della sifilide.

Oramai una larghissima esperienza in tutto il mondo con un infinito numero di guarigioni complete e durature costituisce la prova migliore che la SMILACINA...

Govan, 15 nov. 900. - Non ho parole bastevoli per ringraziarvi della loro buona e miracolosa Smilacina. Ne ho fatto le provvidue volte ed ora non sento più alcun disturbo...

Verucchio, 6 die. 900. - Avevo nella scorsa primavera fatta la cura con la loro Smilacina per combattere la sifilide. La trovai molto giovevole alla mia salute...

Spasia, 30 ott. 900. - Dopo aver provato con ottimo vantaggio l'impareggiabile loro preparato sotto il nome semplice di Smilacina...

Chieti Salentino 6 nov. 900. - Avevo sperduto ed è la vostra Smilacina che mi ha trovato ed eccellente effetto...

Agropoli 5 die. 1900. - Non ho parole come poterla ringraziare per la bottiglia della sua miracolosa Smilacina...

Ziterno 31 ott. 900. - Altre volte avrei desiderato di usare il suo specifico contro la sifilide...

Spagnoli 10 die. 900. - Rimetto in fede 3 reme. 901 Rimetto in fede una cura completa contro la sifilide...

Toulah 23 sept. 900. - Ricevo nel mese di marzo a Monourah la vostra Smilacina nel libretto...

Trapani, 2 marzo 901. - La sua Smilacina è di una efficacia senza pari. Dopo averne preso una bottiglia...

Un'altissima autorità scientifica approssimò una piccola parte di una immensa collezione di spuntati...

Tutte le cure della Sifilide Lombardi e Contardi hanno l'appoggio di una estesa clientela di medici...

Costa L. 21 in Italia e si applica in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi...

Il Diabete

Dopo oltre quattro secoli di studi e di esperimenti tentati al diabete si è finalmente trovata la cura efficace e diretta per ottenere la guarigione della terribile malattia...

Castello d'Adone (Alessandria) - Raccomando ai diabetici questo prezioso specifico...

Castelfranco - Proseguo la S. V. che ultimata la cura della Sifilide...

Castello d'Adone - L'analisi fatta da due illustri chimici ha dato il risultato che la mia malattia...

Milano - Terminata la cura della vostra Sifilide il mio Rigeneratore fece annullare completamente l'urina...

Verona - A questo punto speditemi due altre cure per il diabete. E un fatto che l'ultima cura da buoni risultati...

Castelfranco - Essendo stato da un anno affetto dal diabete ho fatto la cura con la vostra Smilacina...

Nessun'altra cura può guarire in tal modo il diabete. La cura completa di un mese costa lire 12 in Italia...

Consulti in affari e domande di curiosità

LA SONNAMBULA ANNA D'AMICO è celebre in Italia e all'estero. La sua fama mondiale è confermata dai numerosi e splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sogno magnetico.

L'UNICA È UNA TINTURA ANTONICO LONGEGA-VENEZIA. Preparata dalla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA-VENEZIA. L'UNICA Tintura istantanea che si applica per i capelli e barba in Cuiano e Nero perfetto.

NOVITA PER TUTTI SAPONE AMIDO BANFI. Sapone con azione saponifera e antisettica. Scopre della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.

Insuperabile! AMIDO BORACE BANFI. Marca Gallo. Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia. Acqua Corina a lire 2 alla bottiglia.

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli e alla barba IL COLORE NATURALE. Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela...

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for various routes including Udine, Trieste, Gorizia, and Trieste.

ACQUA D'ORO ANTONIO LONGEGA. Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di CHININA - RIZZI. Sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre...

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti